

Le opere di Palazzo Cicogna al gran completo

Pubblicato: Venerdì 2 Marzo 2012



La collezione d'arte dello storico **palazzo Marliani Cicogna** raccoglie il meglio del patrimonio artistico della Città. Acquisito negli anni tramite donazioni, lasciti, acquisti, fa parte della storia di Busto e del territorio e vive nel contatto con il pubblico, in quanto testimonianza di cultura, arte e bellezza.

La raccolta conta circa **500 opere tra dipinti, sculture, disegni, opere grafiche**.

Per ragioni di spazio, non sempre tutte le sezioni tematiche di cui è composta sono esposte contemporaneamente. Infatti gli ambienti del museo riservano – per vocazione – largo spazio a mostre ed eventi temporanei, che **arricchiscono l'offerta culturale** aprendo le porte a proposte ed esperienze artistiche provenienti da varie realtà del territorio.

Ora, grazie ad un rinnovato ordinamento della raccolta, **per tutto il periodo primaverile sarà possibile visitare la totalità della collezione**.

Oltre alle sezioni "storiche" ha trovato posto nelle sale una vasta selezione di opere d'arte contemporanea. **Una sala in particolare è riservata ai dipinti di Arturo Tosi**.

Uno spazio importante è pure riservato alle opere dei pittori bustesi, dai protagonisti della vita culturale bustese della prima metà del Novecento, a coloro che ancor oggi sperimentano i propri percorsi artistici nell'attualità.

Per un breve periodo, sarà visibile al pubblico anche una **selezione delle opere grafiche delle Civiche Raccolte, di solito ritirate nei depositi data la delicatezza di questi lavori**, molto sensibili a lunghi periodi di esposizione alla luce.

Il nucleo centrale delle opere grafiche in collezione si è formato con le edizioni delle "Biennali nazionali di Grafica "Il cortiletto", organizzate nei primi anni Ottanta dal Comune. A queste rassegne parteciparono celebri artisti come Greco Trubbiani, Ferroni, Guerreschi, Bodini, Minguzzi, Giancarlo Pozzi, Frattini e molti altri. Non mancano comunque lavori di qualità di altri autori, tra cui Emilia Bonfanti, Aldo Neri, Marco Zambrelli.

Un invito ai cittadini, dunque, a visitare il museo in questi primi giorni di primavera.

La visita potrà essere l'occasione per ricevere in omaggio pubblicazioni sull'arte e la storia della città.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

